
ACCORDO DI RETE DI SCUOLE SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITÀ¹

PREMESSO CHE

- La rete delle Scuole Senza Zaino, per una scuola comunità nasce nell'anno 2002/2003 da una idea di Marco Orsi a Lucca e per volontà e impegno costante di un gruppo (poi denominato Gruppo Fondatore) di dirigenti e docenti che unendo teoria e pratica hanno implementato il modello di scuola;
- le linee guida per le scuole *"Un Approccio Globale al Curricolo"* pubblicate nell'anno 2013 sono attualmente il riferimento teorico e pratico per ogni scuola che intende aderire alla rete
- l'art. 7 del D.P.R. 275/1999 prevede la facoltà, per le istituzioni scolastiche, di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- la L. 107/2015 ai commi 70, 71, 72 e 74 prevede la possibilità di costituire delle reti di scopo;
- l'accordo di rete può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, fra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- le istituzioni scolastiche aderenti alla presente rete hanno intenzione di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni all'interno dello sviluppo e diffusione del Modello Senza Zaino: per una scuola comunità. Questa collaborazione contempla la conoscenza e l'accettazione delle Linee guida e dei documenti denominati "I dieci

¹ Approvato dalla DN della Rete in data 11 maggio 2023 e dall'Assemblea Nazionale dei DS della Rete in data 19 giugno 2023



impegni dell'istituzione scolastica" e "I dieci impegni dei dirigenti", che costituiscono parte integrante di questo accordo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
(INDICARE DENOMINAZIONE ISTITUTO)

sottoscrive quanto segue:

Art. 1- Norme di rinvio

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2- Definizioni

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente Accordo e quelle che successivamente vi vorranno aderire.

Art. 3- Denominazione

È costituita una Rete tra Istituzioni Scolastiche pubbliche, che assume la denominazione di Rete Senza Zaino per una Scuola Comunità.

Art. 4- Finalità

1. Questo Accordo di Rete disciplina la rete di Istituzioni Scolastiche denominata Rete Senza Zaino per una Scuola Comunità e ha come oggetto e finalità istituzionale l'adesione al Modello di scuola SZ per il contrasto alla povertà educativa adottando

l'Approccio globale al curriculum e i tre valori che sorreggono l'architettura culturale del Modello stesso.

Tale oggetto può essere perseguito attraverso attività di ricerca, di sperimentazione didattica e di sviluppo organizzativo, di formazione e aggiornamento, di acquisto di beni e servizi e di sviluppo della Comunità educante.

Art.5- Durata

1. Il presente accordo ha durata triennale a partire dall'anno scolastico di sottoscrizione, rinnovabile tacitamente, salvo diverse decisioni, assunte a maggioranza di almeno due terzi da parte dell'Assemblea dei Dirigenti scolastici della Rete di cui al successivo articolo 6.

Art. 6- Organi

1. La Rete è strutturata nei seguenti organi:

A. Assemblea Nazionale dei Dirigenti scolastici delle istituzioni aderenti alla Rete

L'Assemblea Nazionale è formata dai Dirigenti delle istituzioni scolastiche aderenti. Si riunisce almeno una volta l'anno ed approva il bilancio consuntivo, la programmazione generale delle attività e il bilancio preventivo della Rete per l'anno successivo. Nomina i componenti del Comitato Consultivo e surroga gli stessi in caso di necessità.

B. La Direzione Nazionale. La Direzione Nazionale ha compiti di sviluppo, promozione, coordinamento e di preparazione delle riunioni dell'Assemblea Nazionale della Rete. La Direzione Nazionale si riunisce periodicamente per preparare e delineare le attività della Rete. Delibera altresì in merito alle richieste delle scuole di adesione e di recesso. E' presieduta e viene convocata dal DS della Scuola capofila o su richiesta di almeno la metà dei componenti della stessa.

La Direzione Nazionale è un organo elettivo costituito da:

-
- il DS della scuola capofila;
 - tre DS eletti tra i dirigenti che compongono l'Assemblea Nazionale con il criterio di garantire la rappresentatività geografica su scala nazionale;
 - tre docenti eletti dai formatori senior scelti tra gli stessi formatori senior del GFF
 - il coordinatore del GFF;
 - quattro DS eletti dalle Scuole Polo con il criterio di garantire la rappresentatività geografica su scala nazionale.

La Direzione Nazionale resta in carica per un triennio. La Direzione nazionale può attribuire incarichi su specifici temi e di tipo organizzativo.

C. **L'Istituto capofila.** L'Assemblea Nazionale dei Dirigenti scolastici indica - tra le scuole aderenti alla Rete- un Istituto Capofila. L'Istituto Capofila ha la rappresentanza legale della Rete, gestisce il conto economico della Rete. Il mandato dell'Istituto Capofila è di tre anni, rinnovabile con voto dell'Assemblea.

D. **Il Gruppo Formatori dei Formatori (GFF).** Lo sviluppo della Rete Senza Zaino per una Scuola Comunità è legato alla formazione del personale docente delle Istituzioni Scolastiche aderenti e di quelle in fase di richiesta di adesione. A questo scopo, la Rete Nazionale Senza Zaino per una Scuola Comunità ha definito una Comunità professionale denominata **Gruppo Formatori dei Formatori**. Fanno parte di questo Gruppo docenti esperti del Modello che hanno seguito uno specifico iter formativo ed esperti, anche non docenti, che sono individuati dalla Direzione Nazionale sulla base del curriculum. Il Gruppo Formatori dei Formatori è registrato in un Albo gestito dalla Scuola Capofila.

Il Gruppo Formatori dei Formatori è coordinato da un membro dell'Albo dei formatori in servizio, eletto dai membri dell'Albo stesso nel momento della elezione triennale della Direzione Nazionale. Il coordinatore del Gruppo Formatori dei Formatori resta in carica per tre anni.



Il GFF svolge attività di ricerca e documentazione, progetta e realizza attività di formazione per le Istituzioni Scolastiche della Rete e attività di tutoraggio e di consulenza; formula proposte relative allo sviluppo del Modello per la Direzione Nazionale. Le attività di formazione destinate allo sviluppo e al miglioramento delle competenze dei membri del GFF sono programmate dal gruppo stesso e sottoposte all'approvazione della Direzione Nazionale.

Le attività di formazione gestite dal GFF e destinate al personale delle Istituzioni Scolastiche aderenti a questo Accordo sono programmate sulla base dei dati relativi all'adesione delle scuole e allo stato di consolidamento del Modello e sulla base della rilevazione dei bisogni in capo alle Scuole Polo, il cui compito è appunto quello di programmare, tra le altre attività, la formazione necessaria nelle scuole dei loro territori.

Le attività del GFF sono normate da apposito regolamento.

- E. Il **Comitato Consultivo (CC)**. Il CC esercita una funzione consultiva e propositiva in ordine all'attività di programmazione e innovazione della Rete, formulando proposte e pareri alla Direzione Nazionale. E' nominato dall'Assemblea dei Dirigenti scolastici delle scuole aderenti alla Rete, tra personalità del mondo scolastico, accademico e culturale valorizzando anche la partecipazione dei componenti il Gruppo Fondatore. Dura in carica tre anni. E' compito dell'Assemblea stabilire il numero dei componenti, da un minimo di 10 a un massimo di 30.
- F. **Scuole polo**. Per favorire la promozione e la diffusione del modello SZ sono istituite le 'Scuole Polo', distribuite sul territorio nazionale, in rappresentanza delle diverse aree geografiche (almeno una scuola Polo per ogni regione).

Le scuole Polo vengono individuate dalla Direzione Nazionale per almeno una rete di 10 Scuole, fatte salve possibili deroghe, secondo alcuni requisiti:

- Scuole in cui il modello SZ è a regime da almeno tre anni
- Scuole dove il Dirigente non è in reggenza

Qualora si presentino situazioni problematiche la DN può decidere di revocare l'incarico di Scuola Polo.

Sono istituite altresì Scuole Polo tematiche, individuate dalla Direzione Nazionale, in relazione a particolari elementi di innovazione introdotti a sistema, coerenti con il modello SZ.

Compiti delle Scuole Polo

Coordinamento e affiancamento

Le Scuole Polo garantiscono il **coordinamento** delle attività a livello del territorio a loro assegnato e si occupano di **affiancare** le scuole in funzione delle concrete necessità di ciascuna.

Consolidamento e controllo

Il ruolo delle scuole Polo è anche quello di **raccogliere evidenze** per determinare la possibilità di rimanere o no nella Rete se vengono meno i requisiti minimi.

Ricerca

Compito delle Scuole Polo è quello di rappresentare dei Poli di ricerca relativamente a tematiche pedagogico-didattiche rilevanti, anche con apertura europea e internazionale, organizzando visite e scambi.

Per la realizzazione di quanto previsto al presente comma (F) sono definite le **Linee guida** che sono oggetto di intesa tra la Direzione Nazionale e le Scuole Polo².

Art. 6 Rapporti con l'Associazione Senza Zaino per una Scuola comunità.

Considerate le finalità dell'Associazione "Senza Zaino per una scuola comunità", la Direzione Nazionale approva un apposito Protocollo d'Intesa con la stessa per promuovere ogni collaborazione utile per il raggiungimento dei comuni valori e relative pratiche e per l'uso del Marchio registrato "SENZA ZAINO"

Art- 7- Utilizzazione del personale docente

La programmazione delle attività della Rete Senza Zaino per una Scuola Comunità può prevedere lo scambio di docenti per attività didattiche e di formazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti a questo Accordo di Rete, come previsto dall'art. 7 del dpr. 275 del 1999. A tal fine è costituita un'anagrafe delle competenze dei docenti disponibili allo scambio.

Art. 8 - Finanziamenti alla Rete

1. Le attività di cui al presente accordo sono finanziate da Enti, Istituzioni, Fondazioni e con un contributo delle Istituzioni Scolastiche aderenti al presente accordo di Rete.
2. L'Assemblea dei Dirigenti scolastici stabilisce annualmente la quota annuale che ogni istituzione scolastica versa all'Istituto capofila della Rete.

Art. 9- Modalità di adesione e di recesso

Le istituzioni scolastiche interessate ad aderire alla Rete seguono la "Procedura di adesione alla Rete Nazionale "Scuole Senza Zaino per una scuola comunità" così come deliberata dalla Direzione Nazionale.

² Il documento "Linee guida SP" è disponibile sul gestionale della Rete SZ
<http://gestionale.senzazaino.it/>



Le scuole aderenti alla Rete hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione formale del Dirigente scolastico, in seguito a delibera degli organi collegiali competenti.

Art. 10 - Delibera degli organi collegiali, conservazione e pubblicizzazione degli atti

L'accordo di Rete firmato, unitamente alla copia della delibera del Consiglio di Istituto di ogni Istituzione scolastica, sarà conservato presso l'Istituto Capofila. Il presente accordo è pubblicato all'albo e depositato presso le Segreterie delle Scuole aderenti.

Luogo_____ Data___/___/20___

Delibera del Consiglio di Istituto/Circolo n. ____del ___/___/20___

Fir.to il Dirigente Scolastico _____

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Capofila Nicola Fonzo